

Venerdì 4 Novembre > **San Carlo Borromeo**

(Memoria - Bianco)

Fil 3,17-4,1 Sal 121 Lc 16,1-8: *I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.*

Il brano di Paolo ci mostra chiaramente un duplice aspetto tipico della vita cristiana: da un lato è vero, c'è la misericordia infinita di Dio, così infinita e così tanto misericordia disposta al perdono che le parole nostre non possono contenerla. Ma dall'altra, sull'altro piatto della bilancia, c'è l'esigenza di vivere una vita abitata dalla purezza di cuore, dal non patteggiamento con il peccato. La vigilanza sul cuore, sulla mente, sulla bocca, sui gesti, non è cosa di poco conto.

**Il vangelo** è singolare: cosa vuol dirci Gesù con questo invito a essere *scaltri* come e più dei *figli di questo mondo* che per loro struttura lo sono? Di certo non è un invito a quella furbizia che si esprime come doppiezza, ma nel contesto comprendiamo che Gesù ci invita a una scaltrezza che è magnanimità. Generosi e larghi, col cuore nel Cuore di Dio, questa è la scaltrezza a cui siamo invitati e che ci consente di andare con gioia alla casa del Signore, liberi e leggeri

**Un pastore buono è un dono eccellente per la Chiesa, come san Carlo è stato per la Chiesa di Milano e per tutta la Chiesa.** Consacrato vescovo a soli 25 anni, questo giovane, vissuto negli agi e negli onori del suo rango, si diede tutto al servizio del suo popolo, approfondendo ricchezze e salute, sostenendo fatiche e penitenze estreme, che certamente gli abbreviarono la vita. Propugnò con energia e pazienza l'applicazione del Concilio di Trento, con la **costante preoccupazione di formare sacerdoti santi** e pieni di zelo.

L'amore di Gesù crocifisso era per lui modello e continuo sprone. "San Carlo è stato detto fu l'uomo della preghiera, delle lacrime, della penitenza intesa non come opera eroica ma come partecipazione misteriosa, appassionata alle sofferenze di Cristo, al suo entrare nel peccato del mondo, fin quasi allo scoppio del cuore e alla divisione dell'animo".

Oggi preghiamo in modo speciale per il nostro papa, vero buon pastore intrepido e noncurante di sé, che moltiplica i viaggi, i discorsi, che accoglie tutti, che annuncia con coraggio e franchezza la verità del Vangelo in ogni circostanza e in ogni punto del mondo.

La Liturgia di *Venerdì 4 Novembre 2016*

=====

=====

**San Carlo Borromeo**

=====

=====



*Grado della Celebrazione: Memoria*

*Colore liturgico: Bianco*

**Antifona d'ingresso**

“Cercherò le pecore del mio gregge,  
dice il Signore, “e farò sorgere un pastore  
che le conduca al pascolo;  
io, il Signore, sarò il loro Dio”. (cf. Ez 34,11.23.24)

**Colletta**

Custodisci nel tuo popolo, o Padre,  
lo spirito che animò il vescovo san Carlo,  
perché la tua Chiesa si rinnovi incessantemente,  
e sempre più conforme al modello evangelico,  
manifesti al mondo il vero volto del Cristo Signore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te...

**PRIMA LETTURA** (*Fil 3, 17-4, 1*)

*Aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale  
trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo  
glorioso.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si  
comportano secondo l'esempio che avete in noi.  
Perché molti – ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli

occhi, ve lo ripeto – si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra.

La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose.

Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi!

Parola di Dio

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 121*)

**Rit: Andremo con gioia alla casa del Signore.**

Quale gioia, quando mi dissero:  
«Andremo alla casa del Signore!».

Già sono fermi i nostri piedi  
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita  
come città unita e compatta.  
È là che salgono le tribù,  
le tribù del Signore.

Secondo la legge d'Israele,  
per lodare il nome del Signore.  
Là sono posti i troni del giudizio,  
i troni della casa di Davide.

### **Canto al Vangelo** (*1Gv 2,5*)

Alleluia, alleluia.

Chi osserva la parola di Gesù Cristo  
in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.  
Alleluia.

### **VANGELO** (*Lc 16,1-8*)

*I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:

«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai più amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

A Dio che ci ha creati per la gioia e vuole la nostra pace, domandiamo la grazia di organizzare in serenità la nostra vita.

Diciamo insieme:

Aiutaci, Signore.

Per i cristiani: siano amministratori accorti dei beni celesti, li facciano fruttificare e valorizzino le occasioni di bene che Dio offri loro. Preghiamo.

Per le giovani chiese dell'Asia e dell'Africa: sappiano conservare l'entusiasmo dei convertiti, l'umiltà degli inizi, la radicalità dei loro martiri. Preghiamo.

Per la pace e la concordia tra gli uomini di ogni razza, religione, classe sociale: il nostro apporto di cristiani aiuti il mondo a guarire dalle sue divisioni. Preghiamo.

Per chi ha perduto la fede e per chi con fatica la sta ricercando: trovi nelle comunità cristiane il luogo dell'incontro con Dio.

Preghiamo.

Per chi come Cristo porta la croce dell'ingiustizia e del disprezzo:

sappia rispondere al male con il bene. Preghiamo.  
Per chi nella vita ci ha fatto del bene. Preghiamo.  
Per i giovani in servizio militare. Preghiamo.

O Padre, che in mille modi hai dimostrato la gratuità del tuo amore per noi, donaci la forza di vivere gli uni per gli altri come ha fatto Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, che vive e regna con te per i secoli eterni. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Guarda con bontà, Signore,  
i doni che portiamo al tuo altare  
nel ricordo di san Carlo,  
pastore vigilante e modello di santità,  
e per la potenza di questo sacrificio  
concedi anche a noi di produrre nella tua Chiesa  
frutti genuini di vita cristiana.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Il buon pastore dona la vita  
per il suo gregge. (cf. Gv 10,11)

### **Preghiera dopo la comunione**

La partecipazione al tuo sacramento, Signore,  
ci comunichi lo spirito di forza  
che animò san Carlo e lo rese fedele alla sua missione  
e pronto a donare la vita per i fratelli.  
Per Cristo nostro Signore.